

I numeri del florovivaismo italiano 2023: produzione ed export stabili su livelli da record

Produzioni nazionali: è di 3 miliardi e 145 milioni di euro il valore, pari al 4,7% delle produzioni agricole italiane. Export, in un panorama in contrazione, il Belpaese tiene: è Made in Italy il 5,2% di piante e fiori esportati nel mondo. È quanto emerge dai dati diffusi da Myplant & Garden, il Salone internazionale del Verde che tornerà a FieraMilano-Rho dal 19 al 21 Febbraio 2025



Foto: Shutterstock

Nel 2023 il valore alla produzione del florovivaismo italiano è stato pari a 3 miliardi e 145 milioni di euro (il 4,7% delle produzioni agricole italiane) e il 5,2% di piante e fiori esportati nel mondo è stato Made in Italy. È questa la sintesi dei dati Istat diffusi da [Myplant & Garden](#), il Salone internazionale del Verde che tornerà a FieraMilano-Rho dal 19 al 21 Febbraio 2025. Vediamo qualche dettaglio.

La produzione di fiori e piante in vaso si è assestata a 1.465 milioni di euro (in valore, il 2,2% delle produzioni agricole italiane). Le produzioni vivaistiche hanno confermato i 1680 milioni di euro (in valore, il 2,5% delle coltivazioni agricole italiane).

Secondo le agenzie internazionali, la bilancia commerciale del comparto si conferma in campo positivo con un avanzo stimato a oggi di 315 milioni di Euro.

A guidare la classifica è il Centro Italia (oltre il miliardo e 200 milioni di valore), trainato dalla Toscana che mantiene saldamente il primato delle produzioni vivaistiche nazionali con una quota che supera il 50% del mercato e un fatturato alla produzione di 923 milioni di euro (+0,1% sul 2022). A questi vanno aggiunti i valori produttivi della floricoltura (altri 56,7 milioni di euro, +0,4% sul 2022). Leggera decrescita invece per il Lazio, che chiude il 2023 a quota 190,4 milioni (-0,3%, ma con segno positivo per le produzioni floricole).

Segue il Nord Italia, con oltre 1 miliardo e 180 milioni di valore. Tra le regioni settentrionali, spicca la Liguria con oltre 437 milioni solo di produzioni floricole e quasi 8 di colture vivaistiche; poi la Lombardia, in leggera contrazione (-0,7%) nel vivaismo a quota 163 milioni e in positivo per le coltivazioni floricole (113 milioni, +1,8%). Seguono Emilia-Romagna (152 milioni), Veneto (oltre quota 132 milioni, +1,7%), Piemonte (quasi 86 milioni) e Friuli VG (84 milioni).

Le regioni del Sud sfiorano i 740 milioni di valore registrando una lieve contrazione complessiva: -0,6% dovuto soprattutto ai cali produttivi floricoli di Puglia e Campania. La Sicilia, nonostante un calo dell'offerta vivaistica, registra un complessivo +0,3%, attestandosi a 302,5 milioni di valore.

CLASSIFICA GENERALE VALORE PRODUZIONE REGIONI ITALIANE FLOROVIVAISMO (in 000 euro)

Regione	2023	var % 23/22	ranking
Toscana	979.855	0,1	1
Liguria	445.515	0,5	2
Sicilia	302.441	0,3	3
Lombardia	276.668	0,3	4
Lazio	190.418	-0,3	5
Campania	186.599	-2	6
Puglia	174.015	-1,1	7
Emilia-Romagna	152.201	-0,1	8
Veneto	132.415	1,7	9
Piemonte	85.971	-	10
Friuli-Venezia Giulia	84.167	1,5	11
Marche	43.398	1,8	12
Sardegna	34.470	1,9	13
Abruzzo	19.710	-0,4	14
Calabria	16.294	-0,4	15
Umbria	7.855	1,2	16
Trentino-Alto Adige	7.375	2,1	17
Basilicata	4.569	0,9	18
Molise	1.255	1,4	19
Valle d'Aosta	29	-	20

Elaborazioni Myplant su dati Istat

Classifica valore produzione regioni italiane (in 000 euro)

FIORI e PIANTE in VASO				VIVAI			
Regione	2023	var % 23/22	ranking	Regione	2023	var % 23/22	ranking
Liguria	437.697	0,5	1	Toscana	923.127	0,1	1
Sicilia	209.862	0,9	2	Lombardia	163.669	-0,7	2
Campania	160.856	-2,3	3	Sicilia	92.579	-0,9	3
Lazio	139.446	-0,8	4	Friuli-Venezia Giulia	69.623	1,9	4
Lombardia	112.999	1,8	5	Emilia-Romagna	67.999	-2,2	5
Puglia	106.874	-1,6	6	Puglia	67.141	-0,3	6
Emilia-Romagna	84.202	1,6	7	Piemonte	63.617	-0,9	7
Veneto	78.988	2,1	8	Veneto	53.427	1	8
Toscana	56.728	0,4	9	Lazio	50.972	1	9
Piemonte	22.354	2,7	10	Marche	31.820	2,2	10
Friuli - Venezia Giulia	14.544	-0,3	11	Sardegna	28.548	2	11
Marche	11.578	-0,6	12	Campania	25.743	0,5	12
Abruzzo	9.720	-1,7	13	Calabria	11.497	-0,2	13
Sardegna	5.922	1,6	14	Abruzzo	9.990	0,9	14
Calabria	4.797	-0,9	15	Liguria	7.818	2,2	15
Trentino-Alto Adige	4.638	2,6	16	Umbria	5.359	2,2	16
Umbria	2.496	-0,8	17	Basilicata	3.767	0,7	17
Basilicata	802	1,8	18	Trentino-Alto Adige	2.737	1,2	18
Valle d'Aosta	-	-		Molise	1.255	1,4	19
Molise	-	-		Valle d'Aosta	-	-	

elaborazioni Myplant su dati Istat

Veniamo all'Export. Secondo le stime elaborate dalle agenzie internazionali, l'Italia si conferma seconda potenza europea e terza mondiale con oltre 1 miliardo e 200 milioni di prodotti vegetali (valore alla produzione), pari al 5,2% dell'export mondiale (stabile sul 2022). Primeggiano i Paesi Bassi (48,2% dell'export planetario, però con un calo dell'1% del valore sul 2022), seguiti a distanza dalla Colombia (8,2% in calo del 2% sul 2022). Dopo l'Italia, seguono la Germania (4,1% sul totale, in calo dell'8% sul 2022) e l'Ecuador (3,9% sul totale, in calo del 7% sul 2022).

L'Italia dunque è in controtendenza. «La stabilità dell'export italiano è un dato molto importante e apprezzabile», affermano da Myplant, «in un quadro in cui molte altre grandi potenze del comparto hanno mostrato cali e incertezze. Le produzioni italiane sono una eccellenza riconosciuta nel mondo, che si mostra resiliente anche in periodi difficili, grazie a una imprenditorialità di alto livello». Da notare i cali in doppia cifra di Cina (in decima posizione col 2% sull'export globale, -11% sul 2022), USA (in undicesima posizione con l'1,9% dell'export planetario, -12% sul 2022) e Danimarca al dodicesimo posto (1,7% dell'export mondiale, -14% sul 2022).

La bilancia commerciale del comparto si conferma in campo positivo, registrando un avanzo stimato a oggi di 315 milioni di euro. Consistenti sono gli scambi con Francia (ca +220 milioni), Germania (ca +150 milioni), Svizzera (ca +58 milioni), Gran Bretagna (+44 milioni). I saldi più onerosi per la bilancia commerciale italiana derivano dagli scambi con la Spagna (-25 milioni, ca il 7.3% dell'import in Italia, in crescita di 1 punto percentuale) e i Paesi Bassi (-400 milioni, ca il 69% dell'import totale in Italia). Seguono, come principali Paesi di approvvigionamento, Francia (5.2%, in leggera crescita), Germania (4.6%, in leggero calo) e Polonia (3.3% in crescita).

MILANO, 19 - 21 Febbraio

MYPLANT & GARDEN

(O-a) 9° Salone internazionale professionale del florovivaismo, del paesaggio e del garden

MILANO, Quartiere Fieristico Rho-Pero

INFO: tel. 02 6889080, info@myplantgarden.com - <http://myplantgarden.com>